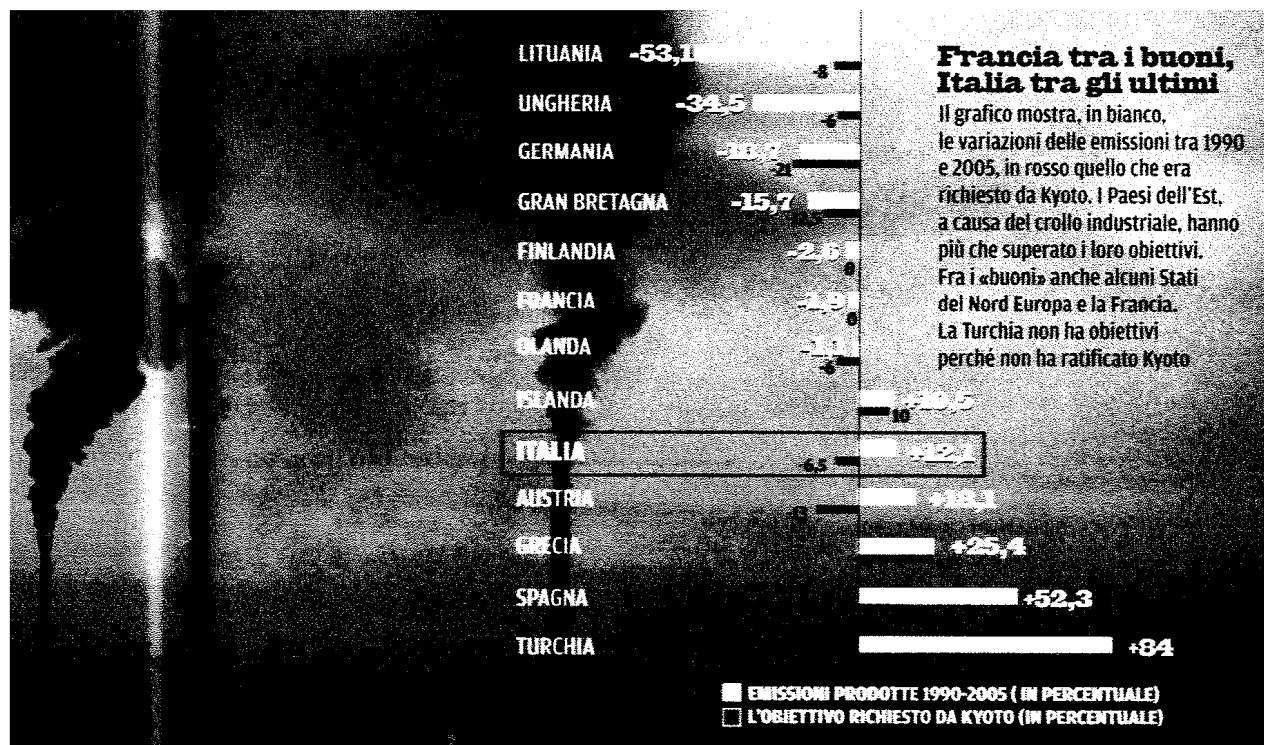


COUNTDOWN Sul web, aggiornato in tempo reale, quello che dovremo pagare se non taglieremo

Quanto ci costerà Kyoto? Se continua

le emissioni di anidride carbonica entro il 2012, come da trattato

così, almeno 7 miliardi



SUL SITO www.kyoto-club.org si possono vedere, aggiornati in tempo reale, gli euro che l'Italia dovrà pagare per non aver rispettato il trattato di Kyoto sulla riduzione delle emissioni. Fra il 2008 ed il 2012, infatti, non dovremmo

emettere più di 483 milioni di tonnellate di CO₂ annue, mentregià superiamo i 550 milioni. Dal 2012 ogni tonnellata in più emessa nei cinque anni precedenti andrà compensata o realizzando progetti che permettano di ridurre le emis-

sioni in Paesi in via di sviluppo, o acquistando una tonnellata di «CO₂ negativa» al costo, oggi, di circa 20 euro. A che punto siamo? Al ritmo di 47,6 euro al secondo, il debito a settembre ha superato il miliardo di euro e arriverà, conti-

nuando così, a toccare 7,5 miliardi nel 2012. Ai quali forse andranno aggiunte le sanzioni, su cui si deciderà nel 2009. «Gli spazi per rientrare» dice Gianni Silvestrini, presidente del Kyoto Club, «sono ormai ridotti, anche se il prez-

zo del petrolio sta facendo un po' calare le emissioni. Finirà che di Kyoto conosceremo solo il lato penalizzante, senza aver approfittato della spinta che poteva dare alla creazione di nuove industrie e posti di lavoro». «In realtà le

cose non sono gravi come sembra» spiega Corrado Cini, del ministero dell'Ambiente. «Anche i Paesi più virtuosi stanno riprendendo a usare il carbone e quindi entro il 2012 potranno avere difficoltà. Questo farà sì che venga introdotta una certa flessibilità e che le sanzioni non debbano essere pagate». (alex saragosa) ✕